



LABORATORIO  
TEATRO  
OFFICINA



COMUNE DI URGNANO  
Assessorato alla Cultura

CIRCUITI  
SPETTACOLO  
dal VIVO



Regione  
Lombardia



FONDAZIONE DELLA  
COMUNITÀ  
BERGAMASCA ONLUS



## ROCCA VISCONTEA DI URGNANO (BG) SALA DEI SATIRI

VENERDÌ SABATO 17 OTTOBRE 2020

GIANFRANCO BERGAMINI

### NINNA NANNA

Frammenti da un possibile monologo

Testo e lettura di Gianfranco Bergamini



"Un cortile. Una piazza. Gli anni sessanta, quelli settanta e un pochino degli ottanta. È la mia storia. La storia di una generazione. Amavamo i Beatles e i Rolling Stones diceva una canzone dell'epoca, io preferivo di gran lunga Bach e Chopin, a dover scegliere, la musica folk di Alan Stivell, il bardo celtico. Fino a dodici anni Charles Dickens mi mandava in deliquio, più tardi, in sentore di West Coast, Ginsberg e Kerouac erano i miei idoli (alla "sotterranea" Mardou dedicai la mia prima masturbazione intellettuale). Oggi guardo il tutto con misurata ironia, come se non mi appartenesse. Odio le confessioni ma "Ninna nanna" non è che questo: un palese disvelamento del mio "emorragico" esistere, una cosciente e amorosa adesione a ciò che è stato e all'insopprimibile voglia di parlarne. Ci sono io, ci sono il Gigi e la Giulia, i miei genitori, c'è l'Anetina, il Giorgio, l'Aldo fuori zucca, gli amici, l'Emidio, il mio primo amore, la casa, le suore, i sogni e le imposture, la voglia di andare e il desiderio di tornare, non fosse altro che per quel mezzo toscano con il resto di una golia di nonno Carlo. "Ninna nanna" per tutto questo! "Ninna nanna" per me, per voi, per il mondo intero! "Ninna nanna" per la voglia che ho di vivere e di raccontare! Perché così sto bene e non mi sento spreco".

SABATO 24 OTTOBRE 2020

SIMONE CAPULA

### COL CUORE IN MANO

Testo e lettura di Simone Capula



"Da un po' di tempo vago (come un pellegrino) in giro per l'Italia a raccontare storie, usando il teatro per creare relazioni. Credo profondamente nel teatro come mezzo di incontro e a volte di scontro costruttivo. Quello scontro che nasce dal dialogo, dal confronto e che quindi serve a costruire idee, opinioni, e a creare uno spirito critico, quello spirito che ci può aiutare a crescere e a essere cittadini partecipi. Ad andare contro lo spirito dei tempi, l'andare contro lo spirito dei tempi è una delle caratteristiche utili del teatro. Queste premesse mi hanno spinto negli ultimi anni a pensare a "piccoli eventi teatrali" da fare in case private, retro botteghe, magazzini di teatri, quasi mai per palchi, sale, piazze. Questa scelta fa sì che l'incontro avvenga per piccolissimi gruppi e in modo informale. Frammenti di testi degli spettacoli passati, elaborazioni di appunti ritrovati di spettacoli mai fatti, ma solo pensati, a volte abbozzati e anche provati per brevi periodi, ma poi abbandonati. Di questi spettacoli sono rimasti appunti, frammenti in alcuni quaderni, ora ritrovati, spolverati e rimaneggiati. "Col cuore in mano" possiamo dire che sia una elaborazione scenica di questi appunti ritrovati, che erano stati messi da parte, per pudore, ma a volte anche per pigrizia."

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2020

MAX BREMBILLA

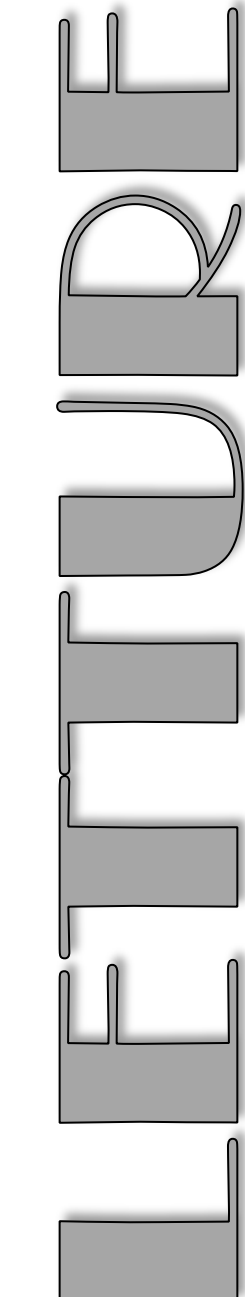
### THE UNDEAD II non-morto

La storia di un vampiro vista dalla parte del vampiro stesso.

Lettura di Max Brembilla



"Giunsi sul limitare della radura in tempo per vedere il rapace colpire e per sentire il grido del coniglio ferito. Inciampando in avanti, incurante dei rovi, mi lanciai sui due animali prima che il gufo potesse liberarsi e riguadagnare quota. Lo afferrai. L'enorme volatile vibrò disperati colpi di becco e di artigli e mi lacerò il viso, aprendo grandi ferite ricurve nella mia carne gonfia. Lo raggiunsi con un morso profondo che trapassò le piume e la pelle dilaniandone le carni. Lasciai che il caldo suo sangue bruciante mi riempisse la gola riarsa. Le mie dita frugavano il corpo del grosso volatile strappandone brandelli che mi cacciai in bocca. Sputavo piume e ossa e poi pelo di coniglio quando ebbi finito di divorare l'uccello. Finalmente il vuoto nel mio ventre era stato riempito, la sete acquietata e il freddo intenso delle ossa sofferenti si era dileguato."



RACCONTI  
TEATRALI  
AL  
CASTELLO

INGRESSO GRATUITO - POSTI DISPONIBILI: 54

INFO - Laboratorio Teatro Officina: Tel. 035 891878 Cell. 340 4994795 Email. laboratorioteatrofficina@gmail.com